

Sempre gravi le condizioni del giovane colto da arresto cardiaco per una probabile reazione allergica

Caso Mattia, acquisite le cartelle cliniche

Dopo l'esposto di papà Renato la magistratura ha disposto accertamenti

BOLZANO. Il sostituto procuratore Donatella Marchesini ha disposto ieri l'acquisizione di tutta la documentazione riguardante il caso di Mattia Fiori, il giovane bolzantino ancora ricoverato all'ospedale di Bolzano in condizioni molto gravi dopo essere stato colto da malore nella propria abitazione di viale Trieste. L'altro giorno il padre Renato ha depositato un esposto nel quale chiede che siano verificati tempi e modalità di intervento della macchina dei soccorsi soprattutto in relazione al periodo prolungato in cui il ragazzo è rimasto privo di sensi in casa, colpito da arresto cardiaco. Il genitore, disperato per quanto avvenuto, ha puntualizzato che non intende accusare

qualcuno in particolare di aver provocato ritardi nei soccorsi per spera di richiamare l'attenzione delle autorità su come il soccorso è organizzato in città. Gli operatori del 118, infatti, sono giunti a casa del ragazzo 12 minuti dopo la chiamata di aiuto ma non hanno potuto entrare nell'appartamento in quanto il giovane è stato colpito da arresto cardiaco prima di riuscire ad aprire la porta di casa. Per entrare nell'appartamento è dunque stato necessario chiedere l'intervento dei vigili del fuoco che forse avrebbero potuto essere mobilitati in contemporanea all'ambulanza.

Gli accertamenti disposti dalla magistratura si accentreranno proprio sulla necessità di valutare come l'opera-

tore del centro di soccorso del 118 abbia gestito la drammatica telefonata. Il magistrato ha disposto l'acquisizione anche delle registrazioni messe a disposizione dal centralino telefonico del 118 per capire se l'operatore avrebbe potuto rendersi conto subito della necessità di mobilitare i vigili del fuoco per l'apertura della porta. Intanto all'ospedale di Bolzano, ove Mattia è ricoverato in condizioni molto gravi, continua il via vai di amici nel reparto di rianimazione. Il gruppo di giovani, che ha come punto di riferimento il bar White di via Cagliari, solo pochi mesi fa è stato colpito dall'improvvisa scomparsa di un altro membro della compagnia, Matteo Rizzi di 21 anni.



Il Pm Donatella Marchesini